

Messaggio tre
Serbare la Fede

Lettura dalle Scritture: 2Ti. 4:7c; 1Ti. 1:19; 3:9; 4:1; 6:12; 1Te. 3:2; Giuda 3

I. Nel Nuovo Testamento la fede è sia oggettiva che soggettiva:

- A. La fede oggettiva si riferisce all'oggetto del nostro credere, cioè alle cose in cui crediamo; questa fede oggettiva include i contenuti dell'economia di Dio del Nuovo Testamento—Efe. 4:13; 2Ti. 4:7c:
 - 1. *La fede* in Efesini 4:13 non è la fede come azione credente, ma la fede come oggetto.
 - 2. Gli elementi della fede oggettiva sono solo quelli che sono collegati alla nostra salvezza—in altre parole, solo quegli elementi che si riferiscono alla persona e all'opera di Cristo—Gio. 3:16; 1:18; 1Gi. 4:9.
- B. La fede soggettiva ha a che fare con la nostra azione di credere—Gio. 3:15-16:
 - 1. Secondo questo significato, avere fede nel Signore è credere in Lui.
 - 2. Tutti i veri credenti in Cristo sono uno nell'avere una fede connessa a Cristo.
- C. In 1 Tessalonicesi 3:2 la fede non è solo soggettiva, riferendosi al credere dei santi, come nei versetti 5, 6 e 10, ma anche oggettiva, riferendosi a ciò in cui crediamo, come in 1 Timoteo 3:9; 4:1; e 2 Timoteo 4:7:
 - 1. Questi due aspetti della fede si implicano a vicenda.
 - 2. Il nostro credere (fede soggettiva) deriva dalle cose in cui crediamo ed è nelle cose in cui crediamo (fede oggettiva).

II. “Ho serbato la fede”—vs. 7c:

- A. *La fede* qui è oggettiva.
- B. La parola *fede* in questo versetto implica il nostro credere in Cristo, prendendo la Sua persona e la Sua opera di redenzione come oggetto della nostra fede—1Ti. 1:19; Gal. 1:23.
- C. Serbare la fede significa serbare l'intera economia di Dio del Nuovo Testamento—la fede riguardo a Cristo come incarnazione di Dio e mistero di Dio, e alla chiesa come Corpo di Cristo e mistero di Cristo—1Ti. 1:4.

III. 1 Timoteo 6:12a dice: “Combatti il buon combattimento della fede”:

- A. Combattere per la fede significa combattere per l'economia di Dio del Nuovo Testamento.
- B. Combattere il buon combattimento della fede significa combattere per i contenuti del vangelo completo secondo l'economia di Dio del Nuovo Testamento—Efe. 1:9-10; 1Ti. 1:4.
- C. A causa dei diversi insegnamenti, la chiesa era già degradata e si era allontanata dalla fede—vs. 3.
- D. Paolo incaricò Timoteo di combattere contro la deviazione dalla fede, cioè di combattere il buon combattimento della fede—6:12a.

IV. In 1 Timoteo 6:12b Paolo prosegue dicendo: "Afferra la vita eterna, alla quale sei stato chiamato":

- A. Per combattere il buon combattimento della fede nella vita cristiana, bisogna aggrapparsi a questa vita—la vita eterna, la vita divina—e non confidare nella vita umana—vs. 12b.
- B. Combattiamo il buon combattimento della fede non solo oggettivamente, ma anche soggettivamente, aggrappandoci alla vita eterna—vs. 12b.
- C. Dobbiamo aggrapparci alla vita eterna; allora saremo in grado di combattere il buon combattimento della fede—vs. 12.

V. Una vita cristiana adeguata implica serbare la fede per la partecipazione alle ricchezze divine nell'economia di Dio—1:19; 3:9; 4:1; 6:12; Tito 1:4; Giuda 3:

- A. L'economia di Dio è una questione di fede, cioè, inizia e si sviluppa nella sfera e nell'elemento della fede—1Ti. 1:4.
- B. L'economia di Dio, che consiste nel dispensare Se stesso nel Suo popolo eletto, non è una questione nel reame naturale né nell'opera della legge, ma nella sfera spirituale della nuova creazione attraverso la rigenerazione mediante la fede in Cristo—2Co. 5:17; Gal 3:23-26.
- C. Per fede siamo nati da Dio per essere Suoi figli, essendo partecipi della Sua vita e natura per esprimerLo—Gio. 1:12-13:
 - 1. Per fede siamo messi in Cristo per diventare membra del Corpo, condividendo tutto ciò che Egli è per la Sua espressione—Rom. 12:4-5.
 - 2. Questo è il piano di Dio che si realizza nella fede, secondo l'economia di Dio del Nuovo Testamento.

VI. Dobbiamo ritenere il mistero della fede in una coscienza pura—1Ti. 3:9:

- A. La fede si riferisce alle cose in cui crediamo, alle cose che costituiscono il vangelo—Rom. 1:1, 3-4.
- B. Il mistero della fede è principalmente Cristo come mistero di Dio e la chiesa come mistero di Cristo—Col. 2:2; Efe. 3:4.
- C. Per ritenere il mistero della fede dobbiamo avere una coscienza pura, una coscienza purificata da ogni mistura—1Ti. 3:9; 1:19.

VII. Giuda dice nella sua epistola: "Ho ritenuto necessario scrivervi per esortarvi a combattere strenuamente per la fede, che è stata trasmessa ai santi una volta per sempre"—vs. 3b:

- A. *La fede* in questo versetto non è soggettiva; è oggettiva.
- B. La parola *fede* qui non si riferisce al nostro credere ma si riferisce al nostro credo, a ciò in cui crediamo.
- C. La fede in Giuda 3 denota il contenuto del Nuovo Testamento come la nostra fede in cui crediamo per la nostra salvezza comune—Atti 6:7; 1Ti. 1:19; 3:9; 4:1; 5:8; 6:10, 21; 2Ti. 3:8; 4:7; Tito 1:13.
- D. Questa fede, non una dottrina qualunque, è stata trasmessa una volta per sempre ai santi.
- E. Per questa fede dovremmo combattere—1Ti. 6:12.

VIII. Tutti noi dobbiamo “arrivare all’unità della fede”—Efe. 4:13a:

- A. La fede menzionata in questa frase è la fede oggettiva.
- B. L’unità della fede dipende dalla nostra piena conoscenza del Figlio di Dio—vs. 13.
- C. Solo quando prendiamo Cristo come centro e ci concentriamo su di Lui possiamo arrivare all’unità della fede.